

Bilancio 2014

La presentazione del Bilancio 2014 della Fondazione Romagnosi è affidata a:

- due documenti contabili - il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale;
- una Relazione illustrativa dei documenti stessi;
- una Relazione di accompagnamento che commenta l'attività svolta e i risultati raggiunti durante l'anno

Relazione illustrativa

Conto Economico

I ricavi

Il totale dei ricavi e proventi - euro 57.852,61 - è articolato in:

- entrate da attività formative, pari a euro 27.398,36;
- contributo Fondazione Banca del Monte di Lombardia (FBML) per le attività del Progetto "Territori e Funzioni di Governo in tempo di crisi", pari a euro 5.171,24€;
- contributo Cariplo per il Progetto "Pavia in rete" pari a 2.200€;
- contributi in conto esercizio di Enti fondatori e Partecipanti istituzionali pari a euro 22.500€;
- interessi attivi bancari per 583,01€.

Per una corretta interpretazione dei ricavi, si segnala che:

- Le entrate per attività formative riguardano: la progettazione e realizzazione delle attività conclusive del progetto "Migliora Pavia" per il Comune di Pavia (7.348,36 €); la progettazione e realizzazione di 12 giornate di formazione per i dipendenti della Provincia di Pavia (12.800€); la progettazione e realizzazione di 2 giornate di formazione per l'Università di Pavia (1.700€); il supporto organizzativo alle due edizioni del Corso FUAP "La riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011" (1.500€); il supporto organizzativo al corso FUAP "La valutazione ambientale strategica di piani e programmi: evoluzione normativa e buone prassi" (2.670€); il pagamento di quote di partecipazione ai corsi organizzati dalla Fondazione da parte di soggetti terzi (avvocati, dipendenti di altre amministrazioni, uffici legali, etc.) per € 1.380;
- Nell'esercizio 2014 sono stati inseriti in conto esercizio per competenza tutti i conferimenti degli Enti fondatori e dei Partecipanti istituzionali, come previsto dallo Statuto in vigore e stabilito nel budget approvato per il 2014. A tal riguardo va osservato che sono stati iscritti: - il conferimento annuo del Comune di Pavia pari a euro 5.000 come stabilito dalla Delibera di Giunta n. 622 del 28/12/2012 per il triennio 2013-2015; - il conferimento annuo del Comune di Voghera di euro 5.000, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/07/2014 che ha confermato l'adesione del Comune di Voghera alla Fondazione Romagnosi per il triennio 2014-2016; - il conferimento annuo del Comune di Vigevano di euro 5.000, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 17/06/2014 che ha confermato l'adesione del Comune di Vigevano alla Fondazione Romagnosi per il triennio 2014-2016; - il conferimento annuo della Cgil Lombardia di euro 7.500,

come definito da accordo quinquennale giunto nel 2014 al quarto anno (ancora da versare al 31/12/2014). Riguardo ai conferimenti inseriti a bilancio per competenza, ma ancora da versare, va osservato che la loro concreta esigibilità è supportata dalla prassi consolidata degli enti di versare nell'esercizio successivo la somma relativa agli anni precedenti. Va segnalato che per la Provincia di Pavia non è stata inserita alcuna somma in quanto non sono state adottate decisioni ufficiali a riguardo.

- La quota di 5.171,24€ derivante dal Contributo FBML è calcolata in base alla somma originariamente concessa nel 2013 per le attività aventi ad oggetto "Territori e Funzioni di Governo in tempo di Crisi" (15.000 euro) ed imputando al 2014 le spese effettivamente sostenute per competenza. La rimanente quota (detratte le spese già imputate al 2013 e al 2014) è stata inserita come entrata nel budget 2015.
- La quota di 2.200€ relativa al progetto "Pavia in rete" è imputata a copertura delle spese effettivamente sostenute sul progetto nell'anno di competenza. La quota rimanente del contributo già versato da Fondazione Cariplo verrà imputata come entrata negli esercizi successivi e risulta a bilancio 2014 come rateo passivo (€3.562,14).
- Gli interessi attivi (583,01€) sono frutto dell'attivazione nel 2014 di un Conto deposito semestrale presso l'Istituto Bancario di riferimento (Banca Popolare Commercio e Industria).

I costi

Le voci di spesa più importanti sono quelle destinate al funzionamento operativo e scientifico della Fondazione. In particolare si segnalano:

- 'costo del personale dipendente', per un importo pari a euro 23.496,29, riferiti alla responsabile della segreteria generale; tale quota ricomprende gli oneri previsti dal contratto (Contratto lavoro subordinato Part-time, CCNL "Terziario" livello di appartenenza 3°, mansione corrispondente a "Impiegata Amministrativa") a cui si aggiungono le ore di straordinario, autorizzate esclusivamente nell'ambito di progetti e finanziamenti esterni: 20 ore a gennaio 2014 sul progetto "Migliora Pavia", 10 ore a novembre 2014 sulla prima edizione (Pavia) del Corso "La riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011", 30 ore a novembre 2014 sul Corso "La valutazione ambientale strategica di piani e programmi: evoluzione normativa e buone prassi", 10 ore a dicembre 2014 sulla seconda edizione (Voghera) del Corso "La riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011";
- non si è fatto ricorso a collaborazioni aggiuntive a supporto della segreteria generale di cui al punto precedente;
- 'consulenze tecniche' per euro 3.161,6 e 'compensi occasionali' per 9.450 riferibili alle attività di docenza e ricerca svolte per conto della Fondazione;
- prestazioni professionali in materia contabile e di gestione del personale (3.604,7), di revisione di bilancio (1.560) e informatica (1.500);
- 'convegni' per euro 4.356,96, riferiti ai costi per l'organizzazione delle attività convegnistiche con le spese di pernottamento e spostamento dei relatori intervenuti, i costi di catering, l'assistenza tecnica e di sala;
- costi generali della sede - luce e riscaldamento - pari a euro 1.200 (voce spese condominiali), stimati sulla base delle indicazioni fornite a consuntivo dal Comune di Pavia per l'energia elettrica del 2013 e di quanto computato per il 2012 per il riscaldamento (queste voci verranno computate con più precisione ex post quando verranno comunicate le cifre definitive).

Tra i costi non compaiono le spese per le aule e gli impianti utilizzati per i convegni e l'attività formativa, la cui fruizione è stata resa possibile senza oneri dall'Università degli Studi di Pavia o dai singoli committenti.

In particolare, nel 2014 l'Università:

- ha fornito i propri spazi didattici per 21 attività formative e seminariali;
- ha contribuito con l'hosting gratuito del sito della Fondazione e del servizio di posta elettronica;
- ha garantito l'apporto scientifico e operativo gratuito fornito dal Presidente e da due degli altri quattro Consiglieri di Amministrazione della Fondazione che sono dipendenti dell'Università di Pavia;
- ha stipulato con la Fondazione un contratto per lo svolgimento dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) che garantisce gratuitamente la copertura di questo ruolo obbligatorio, altrimenti da individuare esternamente a titolo oneroso.

Per quanto riguarda il Comune di Pavia, va rimarcato come esso contribuisca all'attività della Fondazione anche con il locale in comodato gratuito presso il Broletto ove ha sede la Segreteria operativa della Fondazione. Per tale locale è prevista solamente la corresponsione delle spese relative ai consumi energetici come sopra specificati.

Per una corretta interpretazione del volume dei costi si segnala inoltre che:

- sono direttamente contabilizzate anche tutte le spese di competenza per cui sono ancora da ricevere fatture;
- non vi è stata corresponsione dell'indennità di carica del Presidente, in ottemperanza al decreto 31.5.2010, n. 78 in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica, art. 6 comma 2;
- ai componenti del CdA e dell'Assemblea non viene corrisposto alcun rimborso per la partecipazione alle riunioni;
- viene garantito il rimborso spese agli amministratori solo in casi documentati e strettamente connessi all'attività della Fondazione.

Stato patrimoniale

La prima annotazione riguarda la voce "crediti verso soci fondatori", pari a euro 5.000, in cui rientra unicamente la quota rimanente del conferimento del Comune di Pavia relativa al 2011, anno in cui, in base al precedente Statuto, i conferimenti confluivano direttamente a patrimonio. Tale credito ha come fonte documentale una lettera del Sindaco di Pavia in data 2 febbraio 2010 (Prot. 2600/10), in cui si proponeva una riduzione del contributo annuo previsto da 40.000 a 15.000 euro già a far tempo dal 2010, e il fatto che per il biennio 2010-2011 sia stata versata una somma di soli € 25.000. Per quanto ritenuta di dubbio realizzo, si ritiene comunque opportuno mantenere a bilancio tale somma residuale, anche in relazione al collegamento con il tema delle spese condominiali su cui si tornerà in seguito. Si è eliminata la cifra di 15.000€ precedentemente iscritta per il 2011 per la Provincia di Pavia in quanto non supportata da alcun atto ufficiale e ritenuta di pressoché nulla esigibilità.

Riguardo alla situazione storica dei conferimenti si ricorda come essa sia il frutto di un processo evolutivo delle poste di bilancio dettato dalle precedenti regole statutarie e dalle modifiche intercorse a partire dall'anno di bilancio 2012. In particolare si è nel tempo deciso di:

- a) eliminare progressivamente, poiché ritenuti di "dubbio realizzo", le quote annue - iscritte a bilancio - di capitale sociale di tutti gli enti per cui non risultino impegni ufficiali e documentati;
- b) di iscrivere e a bilancio a partire dal 2012 solamente i conferimenti previsti dal budget e per cui esistano atti di impegno ufficiali da parte degli enti fondatori e dei partecipanti istituzionali. Per tale motivo non è stata iscritta alcuna cifra riferita all'Amministrazione provinciale di Pavia per il 2014.

La voce crediti v/Clienti e Committenti include due fatture per attività formativa per la Provincia di Pavia (7.000€) e Azienda Ospedaliera Gaetano Pini (30€) ancora da incassare al 31/12/2014, ma regolarmente saldate a inizio 2015.

La voce "crediti a breve per contributi" include due componenti principali:

- i conferimenti di Enti Fondatori e Partecipanti Istituzionali relativi al 2014 non ancora versati al 31/12/2014 (si tratta di 7.500 euro di CGIL Lombardia) e comunque previsti da espliciti atti e/o impegni dei suddetti enti; si ricorda che tali somme a partire dal bilancio 2012 possono essere iscritte direttamente in conto esercizio per competenza e concorrono alla formazione del risultato di gestione;
- il contributo di 4.900,40 della banca del Monte di Lombardia imputato per competenza sul 2014 e non ancora incassato al 31/12 (poi regolarmente saldato a inizio 2015).

Tra le voci di attivo rientrano anche 3.420€ di fatture da emettere relative al supporto organizzativo per 1 Corso FUAP su "La riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011" (edizione di Voghera) e per il corso FUAP "La valutazione ambientale strategica di piani e programmi: evoluzione normativa e buone prassi".

La composizione delle attività è completata dalla dotazione dei beni e attrezzature e dalle voci di attivo immediatamente liquide (cassa + deposito bancario per 44.696,71€) o liquidabili a breve (Conto Deposito semestrale per 120.000€).

Situazione conferimenti al 31/12/2014

	Comune di Pavia	Provincia di Pavia	Comune di Vigevano	Comune di Voghera	Cgil Lombardia
2003	50.000 (18/4/2003)	50.000 18/4/2003	NP	NP	NP
2004	eliminati	50.000 3/3/2005	5.000 (15/11/2004)	5.000 (17/12/2004)	NP
2005	40.000 (27/2/2006) eliminati 10.000	eliminati	5.000 (07/02/2006)	5.000 (03/03/2005)	NP
2006	45.000 (10/10/2006) eliminati 5.000	eliminati	5.000 (8/03/2007)	5.000 (16/02/2006)	7.500 (25/5/2006)
2007	40.000 (19/2/2009)	eliminati	5.000 (28/01/2008)	5.000 (12/4/2007)	7.500 (30/5/2008)
2008	40.000 (19/2/2009)	eliminati	5.000 (10/02/2009)	5.000 (19/02/2008)	7.500 (6/4/2009)
2009	40.000 (30/11/2009)	eliminati	eliminati	5.000 (25/06/2009)	7.500 (11/10/2010)
2010	15.000 (11/5/2011)	eliminati	5000 (3/8/2012)	5.000 (31/3/2010)	7500 (6/9/12)
2011	10.000 (11/5/2011) iscritti da ricevere 5000	eliminati	5000 (15/2/2011)	5000 (29/11/2011)	7500 (17/9/12)
2012	4700, contributi iscritti a vario titolo	Non iscritta alcuna cifra	5000 (28/1/2014)	5000 (6/9/2012)	7.500 (8/4/2013)
2013	5000 (24/3/2014)	5000 (10/7/2014)	5000 (28/1/2014)	5000 (21/11/2013)	7.500 (18/7/2013)
2014	5000 (24/3/2014)	Non iscritta alcuna cifra	5000 (8/8/2014)	5000 (7/10/2014)	iscritti da ricevere 7.500

Sul versante delle passività, la principale voce è costituita dal capitale sociale versato da Enti Fondatori e Partecipanti Istituzionali nel corso degli anni. In tale voce rientrano anche i conferimenti ante-2012 ancora da versare (5.000 euro da Comune di Pavia, come descritti sopra).

Sono rappresentate anche le usuali voci del passivo corrispondenti a: ammortamenti, TFR e remunerazioni del personale di competenza del 2014.

La componente debitoria, oltre alle voci fiscali, include le fatture dei fornitori e consulenti di competenza 2014 ancora da saldare o da ricevere (1350,12€) e le fatture da ricevere da parte del Comune di Pavia per le spese condominiali (4.653,31 per gas e luce). Rispetto a quest'ultima voce va notato come essa sia ottenuta:

- sino al 2012 sulla base di una quantificazione a consuntivo inviata dalla Dirigente comunale del settore cultura;
- per il 2013 (1.200 €) sulla base di una quantificazione a consuntivo per l'energia elettrica e una stima su base storica dei consumi di gas, non essendo stato trasmesso alcun dato definitivo.
- per il 2014 (1.200 €) sulla base di stime storiche dei consumi, non essendo stato trasmesso alcun dato definitivo.

Riguardo al debito per le spese condominiali va osservato come il Comune non abbia ancora emesso ufficialmente fattura di addebito. La Fondazione, tramite successive lettere del Presidente, ha nel frattempo fatto osservare che la situazione complessiva dei rapporti con il Comune vede ancora un credito patrimoniale relativo al 2011 (come sopra evidenziato). Pur nella consapevolezza dell'impossibilità per un ente pubblico di compensare voci di bilancio di diversa natura e collocazione, si è quindi richiesto di poter valutare congiuntamente le due situazioni, arrivando ad una soluzione condivisa. Tutte le poste sono comunque state esplicitamente inserite nel quadro di bilancio della Fondazione, che risulta quindi assolutamente veritiero e ispirato a criteri di prudenza.

La valutazione complessiva delle voci patrimoniali come sopra descritte, considerando il valore delle perdite e degli avanzi portati a nuovo, conduce ad una quantificazione del patrimonio netto al 31/12/2014 di euro 176.370, rappresentativo di una solida capacità di affrontare le future attività con risorse proprie accantonate nel tempo.

Relazione di accompagnamento al Bilancio 2014

La relazione di accompagnamento affianca la lettura dei dati del bilancio 2014.

I dati di bilancio. Analizzando il bilancio va sottolineato come anche l'esercizio passato abbia mostrato un corretto equilibrio tra le fonti di finanziamento e i costi delle attività svolte. Nel 2014, infatti, la Fondazione Romagnosi registra un avanzo d'esercizio pari a euro 889,74€. Tale avanzo, come previsto dallo Statuto all'art. 13, andrà ad alimentare l'apposita voce contenuta nella dotazione patrimoniale della Fondazione.

Il risultato è determinato sia dal consolidamento e diversificazione dei ricavi per prestazioni, sia dalla già menzionata contabilizzazione di euro 22.500 di contributi degli Enti fondatori e Partecipanti in conto esercizio. La disposizione statutaria in materia ha, da una parte, permesso agli Enti fondatori e ai Partecipanti istituzionali di assumere impegni più realistici e commisurati alle proprie capacità contingenti; dall'altra, di avere una rappresentazione più attendibile di quanto la Fondazione possa inserire a budget su base annua e di quanto destini poi effettivamente alle proprie attività.

Da sottolineare, il ruolo giocato dal contributo ottenuto dalla FBML (15.000 di stanziamento complessivo), contabilizzato per 5.171,24€ tra i ricavi del 2014 in base alla attività realizzate, e da quello ottenuto dalla Fondazione Cariplo, contabilizzato per competenza delle attività svolte nel 2014 per 2.200€. Si tratta di due importanti testimonianze della capacità di differenziare le fonti di finanziamento, che andrà ulteriormente valorizzata negli esercizi futuri.

Analizzando lo Stato Patrimoniale, la composizione del capitale sociale tiene conto degli elementi delineati in sede di relazione illustrativa, con la particolare considerazione inerente la diversa natura dei conferimenti sino al 2011 e dal 2012 in poi.

Il valore del Patrimonio netto al 31/12/2014, pari a 176.370€, permette di fare due principali ordini di valutazioni.

In primo luogo, risulta evidente come esso sia in larga parte riconducibile ad attività finanziarie liquide o liquidabili a breve (per un totale di 164.696,71€), per cui non esistono né rischi né incertezze in termini di realizzo futuro. Tra i crediti vantati a fine esercizio si è già osservato come una parte rilevante sia già stata incassata nei primi mesi del 2015, senza quindi determinare problemi di insolvenza. Rimangono le due

fatture da emettere nei confronti dell'Università di Pavia legate all'attività FUAP (ritenute di sicuro realizzo), il credito di € 5.000 nei confronti del Comune di Pavia, di cui si è già detto sopra, e il conferimento annuo di CGIL Lombardia (7.500€) che già in passato è stato versato l'anno successivo.

In secondo luogo, va osservato come la consistenza patrimoniale netta, anche tenendo conto di queste ultime voci di attivo per cui può porsi qualche incertezza, rappresenti un'evidente garanzia di solidità, attualmente in rapporto di quasi 3 a 1 rispetto al totale dei costi annui delle attività svolte dalla Fondazione. Ciò rende disponibile un notevole margine di sicurezza rispetto a fluttuazioni e incognite future, in particolar modo legate ai crescenti vincoli di bilancio che caratterizzano le Amministrazioni pubbliche con cui la Fondazione ha legami privilegiati.

Resta infine da rimarcare come non risultino evidenze documentali o anche solo segnalazioni informali di contenziosi o possibili passività nascoste che possano costituire fattore di incidenza prospettica sulle future poste di bilancio. Qualsiasi eventuale evenienza in tal senso verrà comunque immediatamente segnalata agli Organi per opportuna conoscenza e deliberazione.

Le attività scientifiche e formative. Il 2014 ha visto la Fondazione impegnata su più fronti, con la realizzazione di: attività formative, iniziative convegnistiche e la consulenza scientifica e tecnica a supporto degli Enti fondatori e Partecipanti istituzionali. Tutte le attività, i relativi programmi e i principali materiali di approfondimento sono caricati e liberamente scaricabili sul sito istituzionale della Fondazione (www.fondazioneromagnosi.it).

Attività formativa

Nell'ambito della collaborazione con la Fuap, in raccordo con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia, la Fondazione ha contribuito alla realizzazione delle seguenti attività:

- 14, 15 Novembre, Pavia, *L'armonizzazione dei bilanci pubblici*. Formazione istituzionale per gli enti locali;
- 26, 29 Novembre, Pavia, *La valutazione ambientale strategica di piani e programmi: evoluzione normativa e buone prassi*. Corso di formazione per dirigenti e funzionari, nonché componenti di Giunte di enti territoriali;
- 12, 13 Dicembre, Voghera, *L'armonizzazione dei bilanci pubblici*. Formazione istituzionale per gli enti locali.

L'attività di collaborazione con la FUAP ha rappresentato un'importante opportunità per la Fondazione Romagnosi di uscire dall'ambito strettamente provinciale, entrando in contatto con altre realtà formative e potenziali fruitori di tutto il nord Italia.

In attuazione della convenzione con la Provincia di Pavia sono state realizzate le seguenti giornate di formazione rivolte ai dipendenti dell'Ente:

- 6 febbraio, Pavia, *I reati contro la PA e la necessità della relativa prevenzione e repressione*.
- 2 luglio, Pavia, *Trasformazioni del mercato e novità in tema di diritto del lavoro*.
- 25, 26 giugno, 17, 18 Settembre, 1, 2, 15, 16 ottobre, Pavia, *La Legge Anticorruzione nelle PA* (otto giornate).
- 3 luglio, 10 settembre, Pavia, *La disciplina delle incompatibilità all'interno della PA: profili giuslavoristici e penalistici* (due giornate).

Per l'Università di Pavia sono state realizzate le seguenti giornate di formazione:

- 11, 12 giugno, Pavia, *La Legge Anticorruzione nelle PA* (due giornate)

Infine si segnalano due giornate di studio accreditate anche presso l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia su:

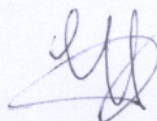
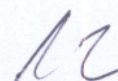
- 26 novembre, Pavia, *Trasparenza e anticorruzione nella p.a.: alcuni temi chiave*

- 26 giugno, Pavia, *Appalti pubblici e responsabilità penale*

Attività convegnistica

La Fondazione ha organizzato o contribuito, in una logica di cooperazione interistituzionale, alla realizzazione di diversi momenti di riflessione scientifica, rivolti prioritariamente ad operatori del settore, ma aperti anche al pubblico.

- 22 Novembre, Pavia, Castello Visconteo, *Nuovi modelli per sistemi culturali urbani. Progetto Pavia in rete*. Il Convegno ha rappresentato il primo momento di discussione e di messa a fuoco dei temi cardine del progetto "Pavia in rete", con Comune di Pavia capofila e altri soggetti del territorio partner, tra cui la Fondazione; il progetto, di durata triennale, è finanziato da Fondazione Cariplo.
- 19 Novembre, Pavia Aula Grande Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, *Governo e pianificazione territoriale di area vasta. Prospettive alla luce della legge 56/2014*. Il convegno ha rappresentato un momento di approfondimento scientifico ad ampio respiro (con partecipanti da sei regioni italiane) che ha contribuito a qualificare la Fondazione come interlocutore territoriale sui temi di pianificazione e area vasta, in continuità con i lavori coordinati da Regione Lombardia - sede territoriale - *Tavolo tecnico di raccordo provinciale sulle Gestioni Associate Obbligatorie* cui la Fondazione partecipa.
- 27 Giugno, Questura di Pavia, *Incontro di lavoro su La gestione associata obbligatoria di funzioni e servizi comunali nei comuni fino a 5.000 abitanti*, promosso da Regione Lombardia e Prefettura di Pavia al fine di dare ai piccoli Comuni un supporto nell'applicazione della normativa in materia di gestione associata obbligatoria.
- Dal 6 al 29 maggio, *Ciclo di incontri di finanza locale (9 incontri)*, svolti nell'ambito del Corso di Finanza locale della Laurea Magistrale in Governo e Politiche Pubbliche del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia.
- 21 Maggio, 2014, Pavia, *Il Mobility Management nelle aree urbane e nelle università: a che punto siamo?*, Convegno organizzato nel quadro della collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia, titolare del Progetto *Pavia mobility manager*, finanziato dalla Fondazione Cariplo.
- Mesi di aprile -maggio, *Ciclo di Seminari, Le politiche dell'unione europea: obiettivi e attori (7 incontri)*, nell'ambito della collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e il Centro studi sull'Unione Europea dell'Università degli Studi di Pavia.
- 9 Maggio, Pavia, *Cosa ci sarà dopo le province? Tra la legge Delrio e la riforma del Titolo V, il futuro degli Enti locali* in collaborazione con la Provincia di Pavia, incontro sui contenuti e sulle prospettive della Legge n.56 del 7 aprile 2014.
- 10 Aprile, Pavia, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, *Presentazione del volume Le forme di impresa privata diverse dalle società lucrative tra aiuti di Stato e Costituzioni economiche europee*, dibattito con l'autore Prof. Emanuele Cusa.
- 7 Aprile, Pavia, *La doppia preferenza di genere alla prova del voto: effetti e opportunità della legge 215/2012*, incontro organizzato in collaborazione con la Provincia di Pavia.
- 24 Gennaio, Pavia, *Le Amministrazioni Pubbliche in tempo di crisi, tra ripiegamento e opportunità di miglioramento*, a chiusura del progetto "Migliora PAVIA", coordinato dal Comune di Pavia e finanziato dalla DG Semplificazione di Regione Lombardia, il convegno ha proposto una riflessione sui temi strategici dell'innovazione nella Pa.

Supporto scientifico e tecnico

Nel corso del 2014 la Fondazione ha operato a supporto tecnico-scientifico degli Enti - partecipanti e fondatori - nello svolgimento di progetti e nell'accesso a opportunità di finanziamento e bandi. In particolare, la Fondazione:

- Ha contribuito alla conclusione del progetto 'Migliora Pavia', coordinato dal Comune di Pavia e finanziato a valere su un bando della Regione Lombardia (DG semplificazione).
- Ha fornito supporto tecnico e organizzativo alle attività del Progetto "Pavia Mobility Manager" coordinato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia.
- Ha fornito supporto tecnico e organizzativo alle attività della "Scuola di Cittadinanza e Partecipazione" della Diocesi di Pavia.
- Ha partecipato, nella persona del Presidente, al "Tavolo tecnico di raccordo provinciale sulle Gestioni Associate Obbligatorie", istituito dalla Prefettura di Pavia e finalizzato a fornire ai piccoli comuni un supporto nell'applicazione della normativa in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali.
- Ha contribuito alla stesura del progetto *ViaconVento, collegamento cicloturistico nel paesaggio dalla Lomellina e dall'Oltrepo in connessione con VENTO* (a valere su bando Brezza, Fondazione Cariplo), capofila Provincia di Pavia.
- Ha contribuito alla stesura del progetto *Arco azzurro* (a valere su bando Brezza, Fondazione Cariplo) capofila Fondazione RCM - Rete Civica Milano con, tra i partner, il Comune di Vigevano.

Infine, si segnala la collaborazione alla pubblicazione di un volume monografico della rivista 'Il Politico' su "Servizi e imprese pubbliche in Europa tra convergenza e sussidiarietà".

Il complesso degli elementi relativi all'attività svolta, se letti con i dati economici e finanziari che emergono dal bilancio 2014, confermano la rappresentazione della Fondazione come interlocutore autorevole, in grado di intercettare bisogni non solo necessariamente formativi - sebbene la formazione rimanga l'ambito prioritario delle attività - e di attrarre interesse e creare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, in un quadro di sostanziale sostenibilità economica. Lo sviluppo futuro delle attività sarà finalizzato a consolidare ulteriormente tale ruolo.

L'Attività gestionale e organizzativa. Come ultimo elemento informativo va segnalato che, al di là dell'ordinaria amministrazione, così come disciplinata dall'apposito regolamento, l'attività gestionale della Fondazione si è caratterizzata nel 2014 per due linee di sviluppo particolari.

La prima riguarda il consolidamento dell'attività in tema di trasparenza, efficienza nella gestione e prevenzione della corruzione. Tale attività aveva già portato nel 2013 all'adozione di apposite Linee d'azione, che nel dicembre 2014 sono state oggetto di valutazione e aggiornamento. Tutta l'attività e il monitoraggio degli sviluppi in questo campo sono rinvenibili nella sezione "Gestione trasparente" del sito istituzionale a cui si rimanda.

La seconda riguarda il tema della sicurezza sul posto di lavoro, che nel giugno 2013 era stato oggetto di un primo intervento con la compilazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI). Al fine di supportare tale processo con competenze specifiche, nel settembre 2014 è stato siglato, come già accennato in precedenza, un Contratto tra la Fondazione Romagnosi e l'Area Gestione Sistemi, Ambiente e Sicurezza dell'Università di Pavia per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuando successivamente il Dott. Davide Barbieri come figura preposta. Tale iniziativa ha permesso di valutare le iniziative già messe in atto e di adottare un aggiornamento del DUVRI a dicembre 2014.

